

RIUNIONE DEL 18 FEBBRAIO 2022

Il giorno 18 febbraio alle ore 10:00, convocato con lettera n. 320-2022-U-SS del 11/02/2022, si è riunito presso il Consorzio dell'Oglio con la presenza del Presidente Prof. Claudio Gandolfi, nominato dal Ministero della Transizione Ecologica con DM n. 266 in data 25 giugno 2021, e dei Consiglieri: Dott. Luigi Santus, Geom. Marco Ruffini, Dott. Ing. Giuseppe Falconi, Sig. Fabio Baresi in videoconferenza i Consiglieri Dott. Ivan Gabatel e Dott. Ing. Franco Frosio. Sono presenti in videoconferenza anche la dott.ssa Rosa Rotundo e il dott. Vaifro Calvetti Componenti del Collegio dei Revisori. Assente giustificato il Revisore dott. Dario Brambilla. Funge da segretario il Direttore Dorian Bellani.

Il Presidente constata la validità della riunione e passa all' esame dell' ordine del giorno, che recita:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Deflusso ecologico della Regione Lombardia;
4. Verbale collegio revisori del 10 febbraio u.s.;
5. Nomina Ingegnere diga di Sarnico;
6. Varie eventuali.

1. Lettura verbale seduta precedente

Il Presidente procede alla lettura del verbale della riunione precedente e chiede se vi sono correzioni o integrazioni da apportare: non essendovene, dichiara approvato il verbale.

2. Comunicazioni del Presidente

In primis, il Presidente informa che il Direttore Bellani ha provveduto con Determina n. 4/22 del 4 febbraio 2022 ad assegnare all'Ing. Massimo Buizza a titolo gratuito il ruolo di collaboratore a supporto della Direzione per la gestione tecnica della regolazione del sistema Iseo/Oglio fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque non oltre il 31/12/2022.

Ciò dovrebbe rimuovere le preoccupazioni di parte degli Utenti sulla gestione della prossima stagione irrigua, che si preannuncia assai siccitosa.

Attuando le indicazioni ricevute dal precedente Consiglio, sono stati inviati al Ministero delle

Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili i documenti amministrativi e tecnici relativi al progetto di primo stralcio funzionale di complessivi € 2.526.000 finanziato in parte con i fondi P.N.N.R. (per un importo di € 1.474.000) e in parte con i fondi FSC residui del progetto della casa di guardia (€ 1.050.000) e relativo alla messa in sicurezza sismica delle opere di regolazione della traversa di Sarnico.

Il Ministero ha tempo 60 giorni per comunicare la congruità del progetto con le finalità previste dal P.N.N.R. Da un primo aggiornamento dei costi relativi all'intervento di primo stralcio sembra emergere una carenza di fondi stimabile tra 300.000 e 500.000 euro. Dovrà essere anche rivisto il costo totale dell'intervento.

Per quanto concerne la casa di guardia si stanno valutando le possibilità e le modalità di acquisizione dei pareri di legge sul progetto definitivo.

Il Presidente evidenzia i primi risultati positivi della collaborazione con il Consorzio del Ticino, che ha permesso di completare prontamente la documentazione da inviare per il P.N.N.R.

Il 15 febbraio si è tenuta la prima riunione dell'Osservatorio per gli usi idrici, a cui il Consorzio partecipa in virtù della Convenzione firmata a suo tempo con il Ministero dell'Ambiente. È stata presentata la situazione idrologica attuale nel bacino del Po, che registra uno stato generale di crisi di disponibilità di risorsa idrica, particolarmente nella regione Piemonte.

L'Ing. Buizza ha presentato la situazione del bacino dell'Oglio, non in emergenza ma comunque in crisi sia per le precipitazioni (l'ultimo evento ha portato circa 25 mm nel bacino imbrifero) che per il manto nevoso (sono arrivati 30 cm ma con le temperature attuali non dureranno); a questi dati si aggiungono il livello del lago d'Iseo (-40 cm rispetto alla media, su un'escursione di 140 cm) e il fatto che i serbatoi alpini del bacino sono vuoti da metà gennaio. Attualmente al lago affluisce la sola portata naturale e quindi l'erogazione è ridotta al minimo di sopravvivenza per le centrali idroelettriche.

3. Deflusso ecologico della Regione Lombardia

Il Presidente ricorda la differenza tra DMV - Deflusso Minimo Vitale e DE - Deflusso Ecologico.

Il DMV si basa su considerazioni di carattere idrologico, quantificando la portata necessaria per mantenere la vitalità in un tratto di un corso d'acqua (corpo idrico) nella misura del 10% della portata media annua nel tratto stesso. Il DE modula la componente idrologica per tener conto di un insieme di altri fattori (morfologia, valore ambientale, paesaggistico e fruitivo, della qualità delle acque, stagionalità, ...), che portano ad un incremento della portata di DE rispetto a quella di DMV su base media annua, anche se non necessariamente su base stagionale. Un primo elemento significativo, che emerge dall'analisi dei documenti recentemente forniti da Regione per raccogliere eventuali osservazioni, è la diminuzione della portata media di riferimento per i corpi idrici d'interesse del Consorzio, a seguito dei ricalcoli effettuati nell'ultima versione del BIR. Questo elemento mitiga l'effetto dei fattori correttivi, che si risente comunque in modo significativo nel primo tratto del corso del f. Oglio, a valle della traversa di Sarnico, ma che via via si riduce, portando addirittura ad una diminuzione del DE rispetto al DMV in corrispondenza della derivazione del Naviglio Grande. Da una prima analisi, la nuova configurazione dei vincoli di rilascio dovrebbe avere un impatto relativamente modesto sulle possibilità di derivazione irrigua, ma un'analisi più approfondita è in corso, sia per gli aspetti irrigui che per quelli idroelettrici. Gli esiti di questa analisi saranno portati all'attenzione delle utenze appena possibile, unitamente ad una valutazione dell'opportunità di presentare osservazioni sui valori di DE stabiliti da Regione. Si apre un ampio dibattito, in cui i Consiglieri manifestano alcune preoccupazioni, legate anche alla difficoltà di interpretare e analizzare nei tempi molto brevi imposti da Regione i documenti forniti, molto articolati e complessi e chiedono che venga preliminarmente fornita loro una tabella di sintesi con i valori attuali di DMV e quelli futuri di DE in corrispondenza delle principali derivazioni. Il Presidente concorda sulla difficoltà di completare l'analisi e redigere eventualmente delle osservazioni motivate ai documenti e alle elaborazioni di Regione, ma confida che lo staff tecnico del Consorzio, che si è già attivato allo scopo, possa fornire in tempo utile ulteriori elementi, che saranno subito presentati alle Utenze.

4. Verbale Collegio Revisori del 10 febbraio u.s.

Per dare riscontro alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori con verbale n. 1/2022 del 10.02.2022, il Presidente comunica che il giorno 11 febbraio il Direttore uscente e il

Direttore subentrante si sono incontrati e hanno integrato il verbale di passaggio delle consegne con tutte le informazioni ritenute necessarie dal Collegio.

Detto verbale verrà trasmesso al Collegio per l'opportuna presa d'atto.

In merito alle osservazioni del Collegio sulla monetizzazione delle ferie e delle festività non godute, il Consiglio precisa che la relativa liquidazione è avvenuta interpretando il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro secondo motivazioni non direttamente imputabili al Direttore (Covid19).

Dopo animata discussione, il Consiglio

ALL'UNANIMITA'

invita il Direttore Bellani a contattare il Consulente del Lavoro per quantificare gli importi corrisposti e non dovuti al Dirigente, all'Erario e all'INPS, nell'ottica di procedere al recupero delle somme indebitamente versate.

5. Nomina Ingegnere diga di Sarnico

Il Presidente ricorda che la nomina dell'Ing. Buizza a Ingegnere Responsabile a titolo gratuito e fino a fine anno era stata rinviata per procedere ad approfondimenti normativi e di opportunità su tale nomina.

Or bene, mentre la Direzione Generale delle Dighe di Roma ha espresso il proprio nulla osta all'incarico, un legale di fiducia del dott. Gabatel ha manifestato grosse perplessità sull'affidamento gratuito di un incarico di così delicata responsabilità.

Il Consiglio pertanto decide di non avvalersi della professionalità dell'Ing. Buizza, ringraziandolo comunque per la disponibilità manifestata. Trattandosi di una funzione che per l'art. 1 dell'allegato 2 del Regolamento Organico Consortile è in capo al Direttore, autorizza il Direttore Bellani, non in possesso di laurea in Ingegneria, a delegare la funzione a persona di sua fiducia.

Non essendo poi messi in discussione altri argomenti il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12:30.

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Ing. Claudio Gandolfi

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Dorian Bellani